### C.I. n. 11

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA	Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi
MAGISTRALE)	Dentaria
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Diagnostica di Laboratorio
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante/2
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica
CODICE INSEGNAMENTO	02313
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/08; MED/05
DOCENTE RESPONSABILE	Prof. Emiliano Maresi
(MODULO 1)	Prof. Associato
	Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Dott. Letizia Scola
(MODULO 2)	Ricercatore confermato
	Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	135 Frontali
STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	90 Frontali
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	III
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Nicolosi
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali in aula
	Esercitazioni in aula,
	Esercitazioni in laboratorio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Lunedì 11.00-14.00; Mecoledì 8.00-11.00;
DIDATTICHE	Giovedì 11.00-14.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	Prof. Emiliano Maresi: Venerdì 14.30-17.00.
STUDENTI	Dott. Letizia Scola: Martedi' e Venerdì dalle h.10,00
	alle 13,00

# RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere le basi fondamentali dell'Anatomia Patologica con particolare riguardo al distretto testa-collo e comprendere come utilizzare l'Anatomia patologica nei percorsi diagnostici delle principali patologie del distretto odontostomatologico. Inoltre lo studente deve comprendere l'eziologia delle neoplasie attraverso la conoscenza delle sostanze e dei virus oncogeni e l'immunopatologia relativamente alle malattie immunomediate. Lo Studente dovrà acquisire una buona conoscenza sugli esami di base della Patologia Clinica.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve conoscere le modalità di esecuzione di un prelievo bioptico per l'esame istologico, le modalità di formulazione di una richiesta di esame istologico e comprendere un referto istopatologico, con particolare riguardo alle patologie del cavo orale e delle ghiandole salivari. Lo studente dovrà altresì essere in grado di interpretare correttamente l'informazione ottenuta con le metodologie di analisi biomediche

## Autonomia di giudizio

Lo studente deve riconoscere i processi patologici del distretto testa collo che necessitano di indagini istologiche. Lo studente deve altresì acquisire capacità di assumere decisioni autonome sull'affidabilità dei

### referti ottenuti

#### Abilità comunicative

Lo studente deve comunicare adeguatamente con l'Anatomo Patologo, descrivendo gli aspetti clinici ed anamnestici delle lesioni osservate; deve quindi essere in grado di relazionare la propria professionalità con quelle di un laboratorio biomedico nella gestione dei referti che abbiano un impatto clinico sul trattamento medico.

#### Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore dell'anatomia patologica.

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso lo studente possiede una conoscenza delle basi fondamentali dell'Anatomia Patologica con particolare riguardo al distretto testa-collo e conoscenza di come utilizzare l' Anatomia patologica a scopo diagnostico. In particolare lo studente è in grado di: • conoscere le basi morfologiche dei principali e più frequenti processi patologici dei vari organi e sistemi; • possedere le basi per riconoscere dei processi patologici sistemici con prima presentazione all'apparato stomatognatico; conoscere le basi morfologiche dei processi patologici che coinvolgono in distretto testa-collo, con particolare riguardo al cavo orale; • riconoscere i processi patologici del distretto testa – collo che necessitano di indagini istologiche; • conoscere le modalità di esecuzione di un esame istologico; • comprendere un referto istopatologico, con particolare riguardo alle patologie del cavo orale e delle ghiandole salivari; • conoscere l'evoluzione biologica delle malattie del cavo orale per poter organizzare follow-up adeguati nel paziente.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	ANATOMIA PATOLOGICA ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI OBIETTIVI SPECIFICI
( 60)	PROGRAMMA
2	Malformazioni congenite oro-palatali.
4	Tumori e cisti del mascellare e della mandibola.
3	La carie, pulpopatie, ascessi e stomatiti
6	Conoscenza dei processi infiammatori odontogeni e loro complicanze
7	Patologie preneoplastiche e neoplastiche del cavo orale
3	Patologie a carico delle ghiandole salivari.
2	Candidosi orale.
1	Stomatite aftosa ricorrente.
4	Iperplasie e neoplasie del tessuto connettivo e lesioni correlate della
	mucosa orale.
3	Cheratosi orale.
2	Melanoma orale
8	Lesioni bollose del cavo orale.

3	Odontomi e tumori odontogeni.	
1	Lesioni pseudo-tumorali dell'osso (Istiocitosi X)	
3	Linfomi e plasmocitoma.	
1	Anemie.	
3	Linfoadeniti acute e croniche.	
2	Infezioni del cavo orale.	
1	La celiachia.	
1	Lesioni orali in corso di malattia infiammatoria cronica dell'intestino (morbo di	
	Crohn)	
	ESERCITAZIONI	
TESTI CONSIGLIATI	Testi consigliati	
CONSIGERIT	- J.V. Soames J.V. Southam: Patologia Orale. Ediziaone a cura del Gruppo	
	Italiano di Studio della	
	Patologia Orale. EMSI Edizioni Mediche Scientifiche Internazionali Roma	
	- E. Rubi net al.: Patologia – fondamenti clinico-patologici in medicina.	
	Casa editrice Ambrosiana	

# OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Corso dovrà fornire conoscenze di base sugli esami di base di un laboratorio di Patologia Clinica,nell'ottica di un coinvolgimento terapeutico mirato alla figura professionale di riferimento

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
	PATOLOGIA CLINICA

ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E	
	PROGRAMMA	
(30)		
	L'Organizzazione del laboratorio di Patologia Clinica	
3	Variabilità biologica	
	Variabilità preanalitica ed analitica	
	La validazione dei campioni	
	La valutazione del dato strumentale di laboratorio	
	Controlli di Qualità	
	L'esame Emocromocitometrico	
	Modificazioni patologiche dell'emocromo e loro interpretazione.	
9	·	
	L'esame delle urine	
3		
	Emostasi	
9	Esami di primo e secondo livello	
	Basi di Immunoematologia	
	Gruppi sanguigni	
3	Prove di compatibilità	
3	Ricerca ed identificazione degli anticorpi irregolari	
	Emocomponenti	
	1	
	Test di Funzionalità epatica	
3		
	ESERCITAZIONI	
TESTI	Federici et al.Medicina di Laboratorio-Edizioni Mc Grow Hill	
CONSIGLIATI	Widmann.Interpretazione clinica degli esami di laboratorio	